



# COMUNE DI BORGO VALSUGANA

(Provincia di Trento)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 6**

**Adunanza di prima convocazione - seduta pubblica**

**OGGETTO: Approvazione del nuovo regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S).**

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, addì **DODICI** del mese di **MARZO**, alle ore 18.00, Sala Consiglio, a seguito di regolare convocazione effettuata a norma delle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio comunale.

Alla trattazione in oggetto sono presenti i Signori:

Nominativo	Presente	Assente Giustificato	Assente Ingiustificato
ANDREATA ANTON	X		
BASTIANI MARIO	X		
BATTISTI ENRICO		X	
BOSO ERMINIO		X	
CAPRA LUCA	X		
CAPRA MIRCO	X		
CAPRA SERGIO		X	
CAUMO GIORGIO	X		
CRISTIANI DANIELE	X		
DALLEDONNE FABIO	X		
DEGAUDENZ MATTEO	X		
FRAINER SILVIO	X		
GALVAN ENRICO		X	
MANIOTTI MARIA	X		
ORSINGHER ARMANDO	X		
ROSSO EDOARDO	X		
SCHRAFFL GIANFRANCO	X		
SEGNANA MARIAELENA		X	
STEFANI SIMONE	X		
STROPPIA RINALDO	X		

Assiste il Segretario Comunale, dott.ssa MARIA COMITE.

Accertata la validità dell'adunanza, il sig. EDOARDO ROSSO, nella sua qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta.

*Premesso che:*

la legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 della Provincia autonoma di Trento (legge finanziaria provinciale 2015)” ha istituito, a decorrere dall’anno 2015, l’Imposta immobiliare semplice (I.M.I.S.) in sostituzione dell’Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.);

il comma 2 dell’art. 8 della legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14, prevede che il Comune possa adottare, ai sensi dell’art. 52 del decreto legislativo n. 446/1997, il Regolamento per la disciplina dell’I.M.I.S allo scopo di disciplinare alcune fattispecie particolari;

il comma 3 dell’art. 8 della legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 stabilisce che, fatto salvo quanto previsto in materia dalla legge provinciale n. 36 del 1993, le delibere in materia di IMIS, comunque denominate, sono adottate prima dell’approvazione del bilancio di previsione relativo all’esercizio finanziario coincidente con il periodo d’imposta cui le deliberazioni stesse si riferiscono. Le deliberazioni adottate dopo l’approvazione del bilancio di previsione trovano applicazione dal periodo d’imposta successivo;

in base alle predette disposizioni di legge e con riferimento al quadro normativo vigente al momento di approvazione dei documenti contabili per l’esercizio 2015, il Consiglio comunale con delibera n. 68 del 29 dicembre 2014 ha approvato il Regolamento che disciplina l’Imposta Immobiliare Semplice (I.M.I.S) e con delibera n. 69 del 29 dicembre 2014 ha determinato le aliquote e le detrazioni per l’anno d’imposta 2015.

Visto l’art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs 446/97 i quali stabiliscono che: “le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.... I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell’anno successivo....”;

Visto l’art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall’art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: “il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all’IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell’anno di riferimento”;

Visto il comma 169, dell’art. 1 della Legge 27-12-2006 n. 296 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) dove prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Visto l’art. 9bis della L.P. n. 36/1993 che recita nel modo seguente “Fermo restando il termine per l’approvazione del bilancio di previsione degli enti locali previsto dall’ordinamento regionale, gli enti locali possono adottare provvedimenti in materia tributaria e tariffaria anche dopo l’adozione del bilancio, e comunque non oltre il termine fissato dallo Stato per l’approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, limitatamente:

a) alle materie sulle quali sono intervenute modificazioni da parte della legge finanziaria dello Stato per l’anno di riferimento o da altri provvedimenti normativi dello Stato;

b) ad aspetti conseguenti all'adozione di atti amministrativi o interpretativi da parte dello Stato o dell'amministrazione finanziaria e tributaria che incidono sulle modalità di applicazione del tributo o della tariffa”;

Vista la delibera n. 265/2011/PAR del 12 luglio 2011 della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo – che ha fissato il seguente principio generale, rispetto ai provvedimenti di natura tributarie e tariffaria: “In assenza di un divieto esplicito deve ritenersi che l'approvazione del bilancio non esaurisca il potere dell'Ente Locale di deliberare in merito, sempreché la nuova delibera intervenga entro il termine normativamente stabilito per l'approvazione del bilancio e sia giustificata da ragioni di fatto o di diritto che mutino sostanzialmente il quadro all'interno del quale è intervenuta l'originaria delibera”

Considerato che il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2015, sottoscritto in data 10 novembre 2014 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali, in attuazione degli articoli 11 e 52 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L modificato dal D.P.Reg 1° febbraio 2005 n. 4/L, ha fissato al 15 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Rilevato che il testo del Regolamento approvato con delibera n. 68 del 29 dicembre 2014 era stato formulato sulla base del disegno di legge “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 della Provincia autonoma di Trento (legge finanziaria provinciale 2015)” e considerato che dopo l'approvazione della legge medesima il Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento assieme al Consorzio dei Comuni Trentini hanno predisposto uno schema di Regolamento tipo IMIS, si è ravvisata la necessità di rivedere alcune norme del regolamento attualmente in vigore, il cui testo necessita quindi di una completa revisione;

Ciò premesso,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Preso visione dello schema di Regolamento per la disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S), composto da n. 14 articoli., ed allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, e, dopo attenta valutazione, ritenuti i suoi contenuti idonei e condivisibili.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 81 dello stesso Testo Unico, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa e contabile;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli n. 13 e 2 astenuti, espressi per alzata di mano, su n. 15 consiglieri presenti e votanti,

### **delibera**

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il nuovo Regolamento per la disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S), composto da n. 14 articoli, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;

2. di dare atto che, per le motivazioni espresse in premessa, il citato regolamento avrà efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2015, data di istituzione dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S);

3. di abrogare, con effetto dal 1° gennaio 2015, il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S), approvato con deliberazione consiliare n. 68 del 29 dicembre 2014;

4. di dare atto che per tutti gli altri aspetti non specificamente ed espressamente previsti dall'allegato Regolamento riguardanti la disciplina del tributo si rimanda alle norme di legge;

5. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma;

6. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:

- ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- in alternativa al precedente, ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.







Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to sig. EDOARDO ROSSO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott.ssa MARIA COMITE

---

---

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della delibera.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to dott. RUGGERO TRENTIN

---

---

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale il **16.03.2015** per rimanervi per dieci giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott.ssa MARIA COMITE

---

---

Ai sensi dell'art. 79 del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **27.03.2015**, a seguito di pubblicazione all'albo comunale per dieci giorni consecutivi. Nel corso del periodo di pubblicazione non sono state presentate opposizioni.

Borgo Valsugana, 27.03.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott.ssa MARIA COMITE

---

---